



COMUNE DI LONATE POZZOLO

PROVINCIA DI VARESE

CONFERENZA DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI VIA PER BUSTO ARSIZIO, IN VARIANTE AL PRG VIGENTE.

OGGETTO:

Avvio del procedimento di verifica di esclusione da VAS : deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 26.03.2009.

Avviso di avvio del procedimento di verifica di esclusione da VAS, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal 30.07.2009 al 11.09.2009 e sul sito ufficiale del Comune di Lonate Pozzolo (www.comune.lonatepozzolo.va.it)

Verbale della conferenza di verifica del 15 settembre 2009, ore 10,00

In data 15 settembre 2009, si è tenuta presso la sala polivalente dell'ex monastero S.Michele la Conferenza di Verifica di Esclusione (screening) da Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della proposta di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) promossa da Zarocarni Spa sulla Sp 527 Bustese, da assumersi in variante alla strumentazione urbanistica, in data 27.02.2009, sulle aree di proprietà dei proponenti.

Sono stati espressamente invitati alla conferenza, con lettera di convocazione a cura del Responsabile del Settore Gestione Territorio i seguenti Enti:

- soggetti competenti in materia ambientale:
ARPA, ASL, Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Naturale Valle del Ticino del Piemonte, Sovrintendenza per i beni Architettonici e Paesaggisti e la Sovrintendenza per i Beni Archeologici;
- enti territorialmente interessati o aziende interessate:
Regione Lombardia (Assessorato al Territorio, all'Agricoltura, ed altri Assessorati eventualmente interessati), Provincia di Varese (Assessorato al Territorio, all'Agricoltura, ed altri Assessorati eventualmente interessati), Comuni confinanti (Ferno, Samarate, Vanzaghello, Castano Primo, Nosate, Oleggio, Vizzola Ticino), Società SAP Spa, Società Tutela Ambientale dei Torrenti Arno Rile Tenore Spa;
- altri soggetti:
le associazioni di categoria provinciali o locali, gli ordini professionali, le associazioni culturali e ambientaliste, le autorità locali, la cittadinanza;

Sono intervenuti alla conferenza :

- Comune di Vanzaghello nella persona del Sindaco – dott. Gualdoni e del Responsabile dell'Area Tecnica – Arch. Antonella Cioffi;
- Comune di Samarate nella persona dell'Assessore all'Urbanistica – Arch. Antonella Cioffi;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Varese nella persona di Silverio Bonizzardardi;
- Associazione Artigiani di Varese, nella persona del Sig. La Cognata Trasparano;
- Il Consigliere Comunale Nadia Rosa.

L'Amministrazione Comunale partecipa alla Conferenza:

- nella persona dell'Assessore ai Lavori Pubblici – Sig. Gennaro Portogallo;
- nella persona del Consigliere e Presidente della Commissione Lavori Pubblici, Urbanistica, Gestione Territorio ed Ecologia, Sig. Antonio Grandinetti;



COMUNE DI LONATE POZZOLO

PROVINCIA DI VARESE

- nel team composto dal Perito Chimico Giuseppina Mainini, dott. Massimo Sandoni e Arch. Barbara Moretti.

Alle ore 10,00 il dott. Massimo Sandoni apre i lavori della conferenza ricordando ai presenti che le finalità della medesima, in conformità alla normativa statale e regionale vigente in materia, è quella di accertare l'esclusione dalla procedura di VAS della proposta di Programma Integrato di Intervento in Via Per Busto Arsizio.

Spiega ai presenti che l'articolo 7 comma 2 del D.lgs. 152/2006 e i punti 4.6 e 4.7 della D.C.R.L. n.VIII/351 del 13/03/2007 prevedono che *"I Piani e i Programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale sono sottoposti a valutazione ambientale strategica solo se possono avere effetti significativi sull'ambiente"*. E' necessario preliminarmente procedere alla verifica se lo specifico programma possa avere significativi effetti sull'ambiente, mediante il ricorso alla procedura di esclusione.

Passa poi ad illustrare i contenuti del Programma Integrato di Intervento in variante allo strumento urbanistico generale, le caratteristiche del contesto urbanistico-edilizio in cui lo stesso è inserito, i contenuti essenziali.

Viene segnalato in particolare che si tratta di una proposta di PII che si inserisce in un contesto già previsto come edificabile dal vigente strumento urbanistico e che riguarda tre piani attuativi, due dei quali già approvati.

La parola passa al Tecnico incaricato di redigere la verifica di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica del P.I.I., d.ssa Francesca Trotti della Società Blu progetti, che illustra i contenuti del "Documento di sintesi".

L'illustrazione ha inizio con la presentazione del quadro conoscitivo della legislazione vigente in materia di VAS nonché dello stato di fatto con la lettura delle caratteristiche del territorio con riguardo all'inquadramento territoriale/locale/urbano, alle caratteristiche del paesaggio, geologiche, idriche, etc. .

Viene poi illustrata ai presenti la metodologia del processo di verifica di esclusione di vas, il percorso di formazione, le varie fasi del processo e i criteri di valutazione di sostenibilità e obiettivi.

Sono state dettagliatamente presentate le matrici di controllo che sono state utilizzate per rappresentare lo scheletro del processo di verifica di esclusione di VAS, gli indicatori prescelti .

In conclusione, è stata presentata la matrice di valutazione degli scenari di confronto (Stato di fatto/Piano Regolatore Generale vigente/Programma Integrato di Intervento), sulla base di indicatori significativi prescelti, dalla quale ottenere i necessari risultati al fine di addivenire alla pronuncia di non assoggettabilità.

Vengono in particolare richiamati i pareri dei soggetti invitati alla Conferenza di Valutazione che hanno fatto pervenire la loro relazione istruttoria ed in particolare:

- Provincia di Varese – Delibera di GP 273/2009: (si elencano per estratto gli aspetti salienti; il parere della Provincia di Varese viene comunque allegato integralmente al verbale della Conferenza)

OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI
L'influenza del PII va analizzata alla luce delle linee guida approvate con DCP 33/2008, in ordine all'interferenza del PII ed ambiti agricoli: il caso in specie è quello trattato al punto 1.3.2 il quale stabilisce la possibilità all'interno dei	Si precisa che a seguito di tale indicazione, il Soggetto proponente la Variante garantirà all'interno del comparto una superficie a standard da mantenersi a verde di identica estensione rispetto a quella riscontrabile dalla



COMUNE DI LONATE POZZOLO

PROVINCIA DI VARESE

<p>parchi regionali di adottare PII in variante al PRG anche in sottrazione di superficie ricadente in ambito agricolo qualora, come nel caso del PII “Via per Busto Arsizio”, il PRG prevedesse già destinazioni utilizzabili a fini edificatori, come descritte all’art. 43.1 delle N di A del PTCP.</p> <p>E’ tuttavia doveroso, ai fini dell’ammissibilità della variante che, come previsto al suddetto punto 1.3.2 (alinea 2), il PII mantenga al proprio interno una superficie a standard pari alle aree coinvolte dalle diverse destinazioni pubbliche previste dal PRG ricadenti in ambito agricolo.</p>	<p>sovrapposizione dell’ambito agricolo individuato dal PTC della Provincia di Varese con le attuali previsioni di PRG.</p>
<p>Dalle verifiche presso il SIARL si evince che il mappale n. 15318 (marginalmente interessato dalla trasformazione in argomento) presenta una situazione di particolare criticità in quanto formalmente condotto da imprenditore agricolo, di conseguenza si ritiene opportuna l’esclusione del predetto mappale da qualsiasi trasformazione connessa al PII.</p>	<p>Si specifica che, dalle verifiche esperite da parte dell’Ufficio Tecnico e dal Soggetto proponente, è emerso che l’area formalmente condotta da imprenditore agricolo è quella identificata con il mappale n. 15319, esterna al comparto interessato dalla proposta di PII.</p> <p>Vengono meno quindi gli elementi ostativi al coinvolgimento del mappale 15318.</p>
<p>Per quanto attiene la trasformazione di superfici a bosco non sono pervenuti contributi dal competente settore della Provincia il quale si è riservato di esprimere il proprio parere in sede di verifica di compatibilità con il PTCP, qualora il PII venisse effettivamente adottato.</p> <p>E’ comunque evidente l’irreversibilità delle trasformazioni urbanistico – edilizie che interesserebbero superfici inedificate la cui occupazione, per di più in zona agricola e boschiva, non può essere valutata positivamente, stante, la dimensione della trasformazione e la presenza nel territorio di aree dismesse riutilizzabili al medesimo scopo.</p>	<p>Pur non riscontrandosi pareri formali dal settore della Provincia, si segnala che il Parco del Ticino, Ente territorialmente competente ad esprimersi ha espresso parere favorevole a tale proposta, tenendo in considerazione anche specificatamente la questione legata alle problematiche di natura forestale.</p> <p>In particolare, come si evince dal documento di sintesi, si tratta di aree boscate composte prevalentemente da essenze alloctone (robinie) per le quali è possibile attuare le procedure di compensazione previste ex lege.</p> <p>Si segnala inoltre una imprecisione nel parere provinciale in quanto la zona agricola richiamata nel parere (ambito) non risulta interessato da aree boscate.</p> <p>Prima del disboscamento il Soggetto Attuatore dovrà acquisire le autorizzazioni Paesistica e Forestale da rilasciarsi dal Parco del Ticino a fronte delle proposte di mitigazione e compensazione ambientale previste dalla vigente normativa regionale.</p>
<p>Per quanto riguarda l’impatto paesaggistico dell’intervento in variante, va evidenziato che gli interventi in progetto interessano un</p>	<p>Le competenze in materia paesaggistica ex art. 142 – let. f) risultano delegate in via esclusiva al Comune (per quanto attiene agli ambiti di</p>



COMUNE DI LONATE POZZOLO

PROVINCIA DI VARESE

<p>territorio assoggettato a vincolo paesaggistico in base al D.Lgs 42/2004, art. 142 lettera f), stante l'inclusione del Comune di Lonate Pozzolo nel Parco Lombardo della Valle del Ticino.</p> <p>Dall'esame della documentazione pervenuta si desume che l'intervento proposto modifica il "profilo" paesaggistico dei luoghi, pertanto, ai fini di una valutazione più completa occorrerebbero ulteriori approfondimenti sull'inserimento delle opere in progetto, in relazione ai quadri di ampia percezione.</p> <p>Si evidenzia inoltre la competenza del Comune a verificare la compatibilità paesaggistica dell'intervento alla scala locale anche attraverso la Commissione del Paesaggio.</p>	<p>iniziativa comunale IC) ai sensi della LR 12/2005.</p> <p>Nella fase di <u>progetto</u>, come evidenziato dalla Provincia di Varese, saranno pertanto valutati anche gli elementi rilevanti ai fini paesaggistici.</p>
<p>Negli elaborati forniti non è allegato uno studio del traffico.</p> <p>Ciò comporta inevitabilmente un rilievo alla carenza documentale del PII proposto.</p> <p>L'intervento proposto prevede anche la realizzazione di una nuova intersezione a circolazione rotatoria su un tratto di strada per il quale è stata chiesta la declassificazione per consentire la cessione al Comune di Lonate Pozzolo. Allo stato attuale (in attesa della cessione) poiché tale rotatoria verrebbe realizzata su strada provinciale, in tratto extraurbano, non sussistono le condizioni propedeutiche all'autorizzazione, che risulterebbe in contrasto con la normativa regionale vigente (DGR 8/3219 del 27.09.2006).</p>	<p>Si precisa che con decreto n. 7853/2009 la Regione Lombardia ha approvato la declassificazione del tratto in analisi per la cessione al Comune di Lonate Pozzolo. In particolare in data 03.09.2009 la Provincia di Varese ha trasmesso nota del Settore demanio affinché si addivenga nei prossimi giorni alla cessione al Comune, previa verifica in contraddittorio dello stato di conservazione del manufatto stesso.</p> <p>Si precisa inoltre che in data 22.07.2009, in via propedeutica alla richiesta di cessione, qs. Ufficio ha provveduto a richiedere parere al competente Comando di Polizia Locale, proprio in funzione della futura presa in carico.</p> <p>Per quanto attiene allo studio del traffico, si precisa che si attende il deposito dello stesso da parte del Soggetto Attuatore. Si specifica altresì che, sulla base degli elementi agli atti dell'Ufficio, con particolare riferimento ad una analisi dei flussi svoltasi sul tratto della Sp 527 Bustese antecedentemente alla apertura della Boffalora-Malpensa non si evincono particolari criticità. Tali dati sono altresì già in possesso del servizio viabilità della Provincia di Varese in quanto elementi forniti in sede di conferenza dei servizi per grande struttura di vendita commerciale in Via Per Busto Arsizio.</p>
<p>Visti i rilievi emersi nell'istruttoria, si ritiene che gli stessi debbano trovare risoluzione prima dell'adozione del PII attraverso uno specifico</p>	<p>Per quanto attiene a tale considerazione, si ritiene che le controdeduzioni addotte dal Comune, a seguito delle integrazioni e verifiche</p>



COMUNE DI LONATE POZZOLO

PROVINCIA DI VARESE

<p>processo di VAS.</p>	<p>del Soggetto Proponente, possano essere sufficientemente esaustive al fine di proseguire con l'iter di esclusione dalla procedura di VAS. Si specifica in particolare che, al fine della decisione finale, si dovrà acquisire in via definitiva lo studio sulla viabilità da parte del Soggetto proponente che diviene l'unico elemento vincolante alla decisione di assoggettamento/esclusione dalla VAS, in quanto tutte le ulteriori problematiche rilevate da parte della Provincia di Varese sono state puntualmente chiarite in fase di conferenza. A conforto di ciò si richiama integralmente il parere favorevole del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino, che attesta l'inesistenza di effetti significativi sull'ambiente.</p> <p>Tale parere deve essere ritenuto altresì di valenza superiore rispetto a quello della Provincia legato al PTCP così come affermato dalle stesse norme del PTC provinciale ed in particolare dall'art. 43 che afferma che l'individuazione degli ambiti agricoli non influisce sulle previsioni dei PRG vigenti o adottati alla data di assunzione di efficacia del PTCP per quanto attiene alle aree ricadenti nei perimetri dei parchi regionali dotati di PTC vigente, com'è nel caso del Comune di Lonate Pozzolo.</p>
-------------------------	---



COMUNE DI LONATE POZZOLO

PROVINCIA DI VARESE

ARPA Lombardia – Parere del 29.05.2009, prot. 72528:

Si rimanda all'atto allegato alla presente per il testo integrale.

Si segnalano comunque le seguenti criticità (estratto del parere):

In relazione agli impatti specifici riportati nel DdS si osserva che dal punto di vista idrogeologico nell'area di PII è presente una falda freatica non superficiale in un contesto di permeabilità dell'acquifero alta, scarsa protezione dell'acquifero e con una conseguente vulnerabilità alta (citata anche nel documento). Questa situazione rappresenta un elemento di attenzione per gli interventi in progetto. A tale proposito occorre provvedere alla realizzazione di adeguate opere che non consentano alcun tipo di dispersione idrica nel terreno e l'adeguamento delle reti fognarie.

Dal punto di vista acustico si ritiene utile ricordare che, ai sensi dell'Art.8 comma 4 della L.Q. 447/95, le domande per il rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, artigianali e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, dei provvedimenti comunali che abilitano alla utilizzazione dei medesimi immobili, nonché le domande di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive, devono contenere una documentazione di previsione di impatto acustico.

Inoltre poiché l'area oggetto di intervento è posta a breve distanza dal tracciato stradale della variante della SS 341, in parte già realizzata nel tratto di collegamento tra Boffalora e Malpensa e quindi ricade in parte all'interno della fascia di pertinenza acustica stradale (individuata ai sensi del DPR n.142/2004 del 30/03/2004), si ricorda che sarà opportuno approfondire l'analisi acustica in base agli obblighi, previsti dall'Art. 8 della L.Q.447/95 e

dall'Art. 5 della L.R. 13/2001, di presentazione di idonea documentazione di previsione di clima acustico per edifici residenziali da realizzare in aree critiche prossime sia alle infrastrutture di trasporto, sia a insediamenti produttivi ed attività per le quali viene richiesta la documentazione di impatto. Pertanto l'utilizzo combinato degli strumenti di valutazione di impatto e clima acustico, nella realizzazione di un'area polifunzionale come quella in esame, potrebbe costituire un valido supporto ad una progettazione che minimizzi le possibili interferenze tra funzioni e l'eventuale, conseguente, disturbo acustico. Nel caso specifico risulta utile considerare lo studio di impatto acustico già in fase di pianificazione generale, al fine di definire l'effettiva sostenibilità delle previsioni e garantire una corretta distribuzione dei volumi e degli spazi destinati a standard.

Infine sempre in materia di tutela dall'inquinamento acustico si ricorda che la L.Q. 447/95 all'Art. 8 prevede anche l'obbligo di predisposizione della valutazione di impatto acustico, redatta secondo i criteri e le prescrizioni del DGR 7/8313 (Art. 2) del 8/03/2002 relativamente alla realizzazione, modifica o potenziamento di infrastrutture stradali, con descrizione delle caratteristiche del tracciato stradale e del traffico previsti e l'indicazione delle modifiche sui flussi di traffico causate dalla nuova infrastruttura in corrispondenza a strade già in esercizio.

Si segnala che, per quanto attiene alla tutela dell'acquifero, la proposta di PII prevederà tutti gli accorgimenti concernenti la sua tutela.

Tra le obbligazioni convenzionali saranno introdotte la procedure a carico del Soggetto Attuatore per la sigillatura del pozzo esistente non più utilizzato per l'approvvigionamento della rete idrica comunale.

ASL della Provincia di Varese – Parere del 29.06.2009, prot. 65265:

Si rimanda all'atto allegato alla presente per il testo integrale.

Le osservazioni in particolare concernono elementi di dettaglio da attuarsi nella fase esecutiva.



COMUNE DI LONATE POZZOLO

PROVINCIA DI VARESE

Ministero per i beni e le attività culturali – Parere del 25.05.2009, prot. 5772:

Si rimanda all'atto allegato alla presente per il testo integrale.

Le osservazioni in particolare concernono elementi di dettaglio da attuarsi nella fase esecutiva.

Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino – Parere del 03.09.2009, prot. 20385:

Si rimanda all'atto allegato alla presente per il testo integrale.

Le osservazioni in particolare concernono elementi di dettaglio da attuarsi nella fase esecutiva; il parere del Parco del Ticino è favorevole alla procedura di esclusione dalla VAS in quanto l'intervento proposto non produce effetti significativi sull'ambiente.

Sigg. Giacomo Buonanno – Alessandro Iannello – Nadia Rosa – Donato Brognara – Modesto Verderio – Antonio Vaccaro – Armando Mantovani – Angelo Ferrario – Osservazioni del 11.09.2009, prot. 20864:

Si rimanda all'atto allegato per estratto nella parte pertinente le osservazioni inerenti il PII in quanto la prima parte delle stesse non sono pertinenti la procedura VAS.

Per quanto attiene alle criticità sollevate si elencano i passaggi ritenuti pertinenti con la procedura VAS:

[...]Un altro aspetto rilevante è la questione del traffico che, sulle direttrici interessate dall'intervento, già oggi non è privo di criticità. Una nuova rotatoria sulla Sp 527, dove riversare il traffico dell'intero comparto, avrà l'effetto di congestionare l'intero asse stradale.

[...] si fa riferimento a compensazioni ambientali a fronte di un necessario disboscamento, ma non si indica come e dove debbano essere attuate.

Si rimanda a quanto già contro dedotto in merito alle osservazioni poste dalla Provincia di Varese. In particolare: per quanto attiene allo studio del traffico, si precisa che si attende il deposito dello stesso da parte del Soggetto Attuatore. Si specifica altresì che, sulla base degli elementi agli atti dell'Ufficio, con particolare riferimento ad una analisi dei flussi svoltasi sul tratto della Sp 527 Bustese antecedentemente alla apertura della Boffalora-Malpensa non si evincono particolari criticità. Tali dati sono altresì già in possesso del servizio viabilità della Provincia di Varese in quanto elementi forniti in sede di conferenza dei servizi per grande struttura di vendita commerciale in Via Per Busto Arsizio.

Si rimanda a quanto già contro dedotto in merito alle osservazioni poste dalla Provincia di Varese. In particolare: Pur non riscontrandosi pareri formali dal settore della Provincia, si segnala che il Parco del Ticino, Ente territorialmente competente ad esprimersi, ha espresso parere favorevole a tale proposta, tenendo in considerazione anche specificatamente la questione legata alle problematiche di natura forestale. In particolare, come si evince dal documento di sintesi, si tratta di aree boscate composte



COMUNE DI LONATE POZZOLO

PROVINCIA DI VARESE

<p><i>[...] ci risulta che lungo la Sp 527, in adiacenza all'area in oggetto vi è la presenza di un pozzo pubblico non più utilizzato ma non ancora messo in sicurezza [...]</i></p>	<p>prevalentemente da essenze alloctone (robinie) per le quali è possibile attuare le procedure di compensazione previste ex lege.</p> <p>Si segnala inoltre una imprecisione nel parere provinciale in quanto la zona agricola richiamata nel parere (ambito) non risulta interessato da aree boscate.</p> <p>Prima del disboscamento il Soggetto Attuatore dovrà acquisire le autorizzazioni Paesistica e Forestale da rilasciarsi dal Parco del Ticino a fronte delle proposte di mitigazione e compensazione ambientale previste dalla vigente normativa regionale.</p> <p>All'interno delle obbligazioni convenzionali concernenti la proposta di PII sarà messo in carico al Soggetto Attuatore l'esecuzione delle procedure e delle opere concernenti la dismissione del pozzo.</p>
--	--

Al termine della illustrazione viene inoltrata richiesta ai presenti di voler esprimere eventuali loro contributi e/o osservazioni a riguardo .

Dal dibattito con i soggetti presenti alla Conferenza, vengono sinteticamente riportati i contributi e gli elementi di attenzione che seguono :

- i Comuni di Samarate e Vanzaghello producono una lettera con parere (allegati al presente verbale, prot. 21296 - 21297) ed in particolare evidenziano l'attenzione su eventuali criticità sulla SS 341;
- il Comando Provinciale dei VVFF di Varese non esprime parere in quanto dichiara di non avere competenza sulla procedura specifica.

Terminati tutti gli interventi, il Responsabile del Settore Gestione Territorio informa che, ai sensi della DCR 13 marzo 2007 n.VIII/351, la verifica di esclusione si concluderà con atto riconoscibile reso al pubblico, udito il parere della conferenza finale di verifica.

Alle ore 11,30 circa il dott. Massimo Sandoni ringrazia i presenti e chiude la Conferenza di Verifica.

Conclusioni e parere dell'Autorità procedente :

Esaminato il "Documento di sintesi" per la verifica di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica del P.I.I., agli atti comunali e oggetto di esame e discussione della Conferenza di verifica, dalla quale si deduce che gli interventi previsti nel P.I.I. e la loro attuazione, non producono effetti significativi sull'ambiente e sulla salute; ravvisato, che trattasi di programma che determina l'uso di aree già individuate come edificabili dal vigente strumento urbanistico e per oltre due terzi già convenzionata, per la quale è ammessa la procedura di verifica di esclusione (screening) dal processi di valutazione ambientale strategica (VAS), udito il parere della Conferenza di verifica del 15 settembre 2009, sopra verbalizzato, compresi i pareri scritti pervenuti,



COMUNE DI LONATE POZZOLO

PROVINCIA DI VARESE

si decide di rinviare la decisione definitiva a seguito dell'analisi dello studio del traffico integrativo da presentarsi da parte del Soggetto Attuatore.

Allegati al verbale:

- Provincia di Varese – Delibera di GP 273/2009;
- ARPA Lombardia – Parere del 29.05.2009, prot. 72528;
- ASL della Provincia di Varese – Parere del 29.06.2009, prot. 65265;
- Ministero per i beni e le attività culturali – Parere del 25.05.2009, prot. 5772;
- Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino – Parere del 03.09.2009, prot. 20385;
- Sigg. Giacomo Buonanno – Alessandro Iannello – Nadia Rosa – Donato Brognara – Modesto Verderio – Antonio Vaccaro – Armando Mantovani – Angelo Ferrario – Osservazioni del 11.09.2009, prot. 20864;
- Pareri dei Comuni di Samarate e Vanzaghello, prot. 21296 – 21297.